



Centro Studi per la Difesa e la Sicurezza

## CeSDiS Counter Terrorism Newsletter

### CeSDiS CTRG (Counter Terrorism Research Group)

19/06/2007

#### **“L’esportazione siriana del terrorismo in Libano: minaccia e risposta”**

L’attentato dello scorso 13 giugno a Beirut, in cui ha perso la vita il parlamentare libanese Walid Eido, sottolineerebbe la campagna condotta su più fronti da parte della Siria per minare la stabilità del Libano. Da un lato i campi profughi palestinesi, rifugio dei miliziani di gruppi armati come Fatah-al-Islam, dall’altro la stessa città di Beirut, in cui hanno avuto luogo nell’ultimo mese una serie di attentati condotti a mezzo di autobomba, costituiscono gli scenari in cui si delineano sempre più le minacce alla stabilità del Libano che il Primo Ministro Sinora si trova a dover affrontare, minacce che in più modi sembrano portare la firma più o meno evidente di Damasco.

Link:

<http://www.washingtoninstitute.org/templateC05.php?CID=2618>

<http://www.washingtonpost.com/wp-dyn/content/article/2007/06/13/AR2007061300350.html>

#### **“Nessuna nuova iniziativa contro-terroristica al summit dei G8 di quest’anno”**

La “guerra al terrorismo” non costituiva né un argomento centrale né a sé stante dell’incontro dei G8 di quest’anno, sebbene di terrorismo si sia parlato a lato degli altri argomenti sul tavolo delle discussioni. Infatti il terrorismo è stato usato per sottolineare l’impegno dei G8 nel confrontarsi con le motivazioni alla sua base, e nel porre in atto misure volte alla protezione delle infrastrutture energetiche e di comunicazione, al contrasto al finanziamento occulto di organizzazioni terroristiche ed alla protezione dei diritti umani e delle libertà civili, riconfermando d’altro canto l’appoggio alle NU quale unica organizzazione in grado di confrontarsi con il fenomeno terroristico, sebbene i risultati concreti da essa raggiunti siano stati ben pochi.

Link:

[http://counterterrorismblog.org/2007/06/no\\_new\\_counterterrorism\\_initia.php](http://counterterrorismblog.org/2007/06/no_new_counterterrorism_initia.php)

#### **“L’Unione Europea implementerà nuove misure di cooperazione transnazionale per combattere il terrorismo”**

Il Consiglio per la Giustizia e gli Affari Interni dell’Unione Europea ha finalmente deciso per la messa in atto dell’accordo dello scorso gennaio per l’ampliamento della collaborazione transnazionale nel contrasto a terrorismo, criminalità organizzata, immigrazione illegale, attraverso i già concordati scambi informativi, cooperazione nell’ambito dell’antiterrorismo, operazioni di pattugliamento e rimpatrio congiunto, gestione delle crisi civili, e facendo un passo avanti verso un sistema di condivisione di dati su DNA, impronte digitali e altri elementi identificativi di individui e mezzi. E’ un processo questo molto importante per la effettiva capacità di contrasto del fenomeno terroristico da parte degli apparati di sicurezza europei, anche se esso non trova unanime approvazione da quanti sono invece preoccupati per l’applicazione di tali sistemi in danno al diritto alla privacy.

Link:

[http://counterterrorismblog.org/2007/06/eu\\_to\\_implement\\_new\\_cross\\_bord.php](http://counterterrorismblog.org/2007/06/eu_to_implement_new_cross_bord.php)

#### **“Diplomatico statunitense afferma che la NATO ha intercettato carichi di armi iraniani ai Talebani”**

Un diplomatico statunitense ha rivelato negli scorsi giorni l’intercettazione da parte delle forze NATO di carichi di armi destinati ai Talebani, provenienti dai magazzini della Guardia Rivoluzionaria iraniana. La rivelazione è stata avallata dal Sottosegretario di Stato Nicholas Burns, il quale ha confermato la provenienza del carico di armi ed ha rimarcato come NATO e Stati Uniti non permetteranno che l’Iran fornisca armi ai Talebani violando impunemente le Risoluzioni del



Centro Studi per la Difesa e la Sicurezza

## CeSDiS Counter Terrorism Newsletter

### CeSDiS CTRG (Counter Terrorism Research Group)

Consiglio di Sicurezza. Il supporto iraniano ai miliziani afgani potrebbe non essere peraltro limitato al solo rifornimento di armi, se il generale statunitense McNeill è giunto a sottolineare un apparente miglioramento dell'addestramento dei Talebani nelle tecniche di imboscata tale da renderle paragonabili alle Forze Speciali americane.

Ovviamente Teheran nega qualunque veridicità a tali affermazioni, considerandole parte di una campagna denigratoria nei confronti dell'Iran.

Link:

<http://www.kotv.com/news/national/story/?id=129372>

#### **“La polizia francese arresta otto sospetti del PKK”**

L'antiterrorismo francese ha arrestato la scorsa settimana otto militanti del PKK sospettati di aver condotto attacchi terroristici contro obiettivi turchi in territorio francese. L'intervento della polizia francese coincide con una operazione militare turca nell'Iraq settentrionale, che Ankara teme possa costituire una base sicura da cui il PKK possa preparare ed orchestrare atti terroristici in territorio turco; l'operazione militare per altro è stata aspramente criticata dalle autorità irachene perché minaccerebbe la stabilità del Paese e rischierebbe di ottenere l'effetto contrario alle intenzioni di aumentare il credito del PKK in quei territori.

Link:

<http://www.kuna.net.kw/home/Story.aspx?Language=en&DSNO=993363>

#### **“Abbas licenzia il governo guidato da Hamas”**

Il presidente della ANP Mahmoud Abbas ha sciolto il governo guidato da Hamas e dal suo leader Ismail Haniya, dichiarando lo stato di emergenza in Palestina e nella Striscia di Gaza. La crisi ha spinto l'Unione Europea a sospendere provvisoriamente gli aiuti ai territori della Striscia di Gaza, mentre le NU stanno valutando se sia opportuno l'invio di una forza multinazionale per normalizzare la situazione; nel frattempo, Abbas ha nominato un nuovo esecutivo e messo fuori legge Hamas, la quale ha rigettato la decisione della Presidenza e rifiuta di riconoscere il nuovo governo d'emergenza.

Link:

[http://news.bbc.co.uk/2/hi/middle\\_east/6754499.stm](http://news.bbc.co.uk/2/hi/middle_east/6754499.stm)

#### **“L'Indonesia cattura capo della Jemaah Islamiyah”**

Il governo indonesiano ha rivendicato la cattura alcuni giorni fa di Zarkasih, capo di Jemaah Islamiyah, organizzazione terroristica di matrice fondamentalista islamica diffusa in Asia sud-orientale, con forti legami con Al Qaida e che si prefigge la creazione di uno Stato confessionale islamico in quella zona. L'arresto di Zarkasih segue di pochi giorni quello di un altro importante leader militare dell'organizzazione, Abu Dujana. Nonostante il successo dell'operazione, l'antiterrorismo indonesiano raffredda gli entusiasmi, dal momento che, sebbene la cattura delle due figure di spicco dell'organizzazione le abbia senz'altro inferto un duro colpo, Jemaah Islamiyah continua ad essere vitale ed a riorganizzarsi attraverso l'aggregazione e disaggregazione di altri gruppi variamente collegati tra loro in tutta l'Asia sud-orientale, contando secondo le stime 900 membri tra le sue fila.

Link:

[http://news.scotsman.com/latest\\_international.cfm?id=937612007](http://news.scotsman.com/latest_international.cfm?id=937612007)

#### **“Muqtada: il mullah rinato”**

Gli attentati alle moschee sciite di Samarra hanno offerto l'occasione per osservare non solo la divisione settaria che ancora prospera in Iraq, ma anche la nuova e per certi aspetti sorprendente linea politica tenuta da Muqtada al-Sadr. Se



Centro Studi per la Difesa e la Sicurezza

## CeSDiS Counter Terrorism Newsletter

### CeSDiS CTRG (Counter Terrorism Research Group)

solo pochi mesi fa il leader dell'Esercito del Mahdi (Jaysh al-Mahdi) avrebbe quasi certamente invitato gli iracheni di confessione sciita ad impugnare le armi ed a vendicarsi sui connazionali sunniti e sulle "forze occupanti" occidentali, oggi egli sembra invece cercare di costruire in maniera più sofisticata un dialogo con i sunniti ed i curdi in chiave anti-occidentale, allo scopo di allargare la propria base di consenso e di proporsi come figura unificatrice ed interprete delle diverse istanze che attraversano la società irachena, nel tentativo di legittimarsi, sull'esempio di Hassan Nasrallah in Libano, come leader politico nazionale al pari dell'anziano ayatollah Ali al-Sistani.

Link:

[http://www.atimes.com/atimes/Middle\\_East/IF16Ak01.html](http://www.atimes.com/atimes/Middle_East/IF16Ak01.html)

#### **"Sette morti negli attacchi a Mogadiscio" – dott. A. Beccaro**

In Somalia le violenze non si fermano e il primo ministro Ali Mohamed Gedi è scampato il 4 giugno a un attacco suicida nei suoi confronti. Le truppe etiopi e somale non hanno il controllo del territorio e soprattutto della capitale Mogadiscio dove si susseguono attacchi più o meno violenti. A testimonianza della situazione sempre più degenerata ci sono gli scontri nel nord del paese e gli attacchi a carattere piratesco compiuti il 3 e 4 giugno.

Link:

[http://www.int.iol.co.za/index.php?set\\_id=1&click\\_id=87&art\\_id=nw20070604113508842C236410](http://www.int.iol.co.za/index.php?set_id=1&click_id=87&art_id=nw20070604113508842C236410)

A cura del dott. Mirko Bocco

Con la collaborazione del dott. Andrea Beccaro

Coordinamento CTRG: Avv. Carlo Maria Polidori

Direzione CTRG: Prof. Vittorio Pisano